// GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ROMA — Supplemento al numero 116 — 17 maggio 1879

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

ALLEVAMENTO EQUINO

DEPOSITI DI CAVALLI STALLONI GOVERNATIVI

RAPPORTO *sulla stagione di monta del* 1878 *e risultati della stagione del* 1877

24 gennaio 1879

In conformità delle disposizioni date dal Ministero d'Agricoltura, mi pregio di presentare all'E. V. i prospetti indicanti le monte eseguite dai cavalli stalloni dello Stato nell'anno 1878, e la produzione ottenuta dalle monte effettuate dagli stalloni stessi nel 1877, non che i rapporti parziali delle Direzioni dei singoli depositi sull'andamento del servizio durante l'anno testè spirato.

Dopo quanto ebbi l'onore di esporre al Ministero d'Agricoltura nei rapporti degli scorsi anni non saprei che altro aggiungere che non sia noto all'E. V. intorno all'importanza della istituzione che ho l'onore di dirigere ed alla necessità di ampliarla e consolidarla col mezzo di incoraggiamenti indiretti. Permetta anzi l'E. V. che non le taccia quanta maggior fiducia io nutra oggi di veder progredire la istituzione dei depositi e di veder sorgere intorno ad essa tutte quelle istituzioni ippiche di cui il nostro paese difetta, ma che sono indispensabili laddove voglia ottenersi un miglioramento esteso e duraturo, dacchè Ella, che per lo passato addimostrò di tanto interessarsene, sia stata novellamente prescelta a reggere il Ministero d'Agricoltura.

Alla E. V. non sono ignoti i molti scritti pubblicati e le polemiche sorte dalla diversità di idee e di principii sulla produzione e sull'allevamento del cavallo in Europa. Ma a queste polemiche può dirsi abbia posto termine, e fu gran ventura, il Congresso degli allevatori tenuto a Parigi in occasione dell'ultima Esposizione mondiale, il quale, essendosi occupato di siffatto argomento, si pronunziò rispetto alla via da seguire in questo importante ramo della produzione.

Giova per altro ricordare che nè i principii, nè le leggi esposte ed accettate da quello stimabile Consesso, in seguito alla relazione del marchese De Virieu, son cose nuove per l'Italia, perchè dai pratici ed intelligenti ippofili come da non pochi scienziati del nostro paese furono ripetute volte e da molto tempo espresse prima al Ministero di Guerra e poscia a quello d'Agricoltura.

In Italia disponendosi di scarsi mezzi e di un numero ristretto di riproduttori governativi, in confronto di quello considerevole di cavalle fattrici, non si può ottenere quella influenza che pur sarebbe necessaria, sulla quantità della produzione; ma sebbene in raggio ristretto, la si ottiene indubbiamente rispetto alla qualità. Che se fosse altrimenti non si incontrerebbero sparsi nelle varie provincie del Regno, e specialmente nelle centrali, dove l'allevamento è più accurato, prodotti assai pregevoli che ottennero in questi ultimi anni prezzi superiori in confronto di quelli conseguiti nel passato, e che diedero buone prove di velocità e resistenza su molti ippodromi italiani ed esteri.

Questi risultati son valsi e valgono ad incoraggiare, se non tutti, moltissimi dei nostri allevatori; talchè, vedesi annualmente non solo aumentare il numero delle monte e delle domande intese ad ottenere l'impianto di nuove stazioni, ma altresì quello della produzione. Fatti questi che se da una parte servono a provare in qual conto sia tenuta la istituzione dei depositi e di qual credito godano i riproduttori in essi mantenuti, e come gli allevatori riconoscano la necessità di prestare maggiori cure all'allevamento per ottenere buoni prodotti, dimostrano altresì essere insussistente la taccia di improlificità attribuita agli stalloni governativi, dovendosi invece accagionare la infecondità di molte cavalle alle cavalle stesse, o alle poche cure che si ha di loro durante la gestazione.

Come rilevasi dai prospetti *A* e *B* qui allegati, le provincie che diedero maggior concorso di cavalle alle stazioni governative sono quelle della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia, delle Romagne e della Sardegna. Nè è da sperarsi che la media data da quelle, possa essere raggiunta nella Maremma Toscana e nell'Agro Romano, non perchè ivi faccian difetto le cavalle, che anzi sono, più che altrove, numerose, ma perchè si è costretti, a cagione dei miasmi palustri, ad accorciare la durata dell'esercizio delle stazioni ed a ritirarne i cavalli circa un mese prima di quello che suol farsi nelle altre stazioni del Regno, per non esporli a pericolose malattie.

Neppure nelle provincie napoletane e nell'isola di Sicilia la media delle cavalle salite è molto elevata: ma è da ritenersi che colà pure andrà progredendo il già cominciato aumento, tanto più se quei signori allevatori si faran persuasi della necessità di persistere in un dato indirizzo e si avrà cura di trasportare le stazioni che non diedero buoni risultati in altre località più promettenti.

Il servizio sia presso i depositi, sia nelle 162 stazioni che funzionarono nel decorso anno nulla lasciò a desiderare, inquantochè tanto il personale militare a cui è affidato il governo dei cavalli, quanto il personale veterinario incaricato della direzione delle stazioni, abbiano in generale soddisfatto con zelo ed intelligenza le loro mansioni.

Le perdite di cavalli che si ebbero a deplorare nell'annata non furon molto numerose, e neppur molto numerose furono le riforme che effettuaronsi dopo la chiusura della stagione di monta, le quali caddero specialmente su quegli stalloni che per ragioni d'età addimostrarono d'essere improlifici, e su quelli a cui sopraggiunsero difetti che essendo trasmessibili sarebbe stato dannoso conservarli per la riproduzione.

Le continue istanze (all. *C*) che pervengono al Ministero affine di ottenere che siano accordati maggiori incoraggiamenti diretti ed indiretti all'industria cavallina, mi esimono dallo aggiungere altre raccomandazioni a quelle già esposte; permetta però l'E. V. che prima di por termine a questa succinta relazione ricordi come i governi di Francia, Germania, Austria-Ungheria e Russia, sebbene la produzione cavallina del loro paese sia di fronte alla nostra fiorentissima, non cessino di spingere con ogni mezzo possibile l'allevamento del cavallo e come le stesse Società d'incoraggiamento d'America acquistino continuamente in Inghilterra e in Francia stalloni di p. s. a prezzi favolosi.

Il Direttore Superiore tecnico

G. COSTABILI.

PROSPETTO A.

DEPOSITI CAVALLI STALLONI DEL REGNO

DIREZIONE SUPERIORE TECNICA

PROSPETTO *delle cavalle coperte dagli stalloni dei depositi dello Stato nell'anno* 1878.

SEDE dei depositi	RAZZE da cui provengono gli stalloni	Numero delle stazioni per ciascun deposito	NUMERO degli stalloni di			CAVALLE salite da stalloni di			Somme riscosse per tassa di monta	Media delle cavalle salite da ciascun stallone	Numero delle cavalle a cui venne rifiutato il salto
			1ª Categoria	2ª Categoria	3ª Categoria	1ª Categoria	2ª Categoria	3ª Categoria			
Crema . .	Inglesi p. s.	»	2	1	3	65	37	140	»	40 2/6	»
	Id. m. s.	»	»	7	23	»	220	1056	»	42 1/2	»
	Russi	»	»	»	1	»	»	38	»	38	»
	Italiani m. s. ing.	»	»	»	2	»	»	88	»	44	»
	Francesi m. s. ing.	»	»	»	6	»	»	322	»	53 2/3	»
	Prussiani	»	»	»	4	»	»	193	»	48 1/4	»
	Tedeschi	»	»	»	1	»	»	24	»	24	»
		22	50			2183			31357	43 2/3	45
Reggio . .	Orientali p. s.	»	»	»	1	»	»	35	»	35	»
	Inglesi p. s.	»	»	5	2	»	137	71	»	29 5/7	»
	Id. m. s.	»	»	3	29	»	152	1249	»	43 6/8	»
	Russi	»	»	1	1	»	49	14	»	31 1/2	»
	Italiani p. s. ing.	»	1	1	1	25	32	40	»	32 1/3	»
	Id. m. s. ing.	»	»	»	6	»	»	188	»	31 2/6	»
	Francesi p. s. ing.	»	»	1	»	»	36	»	»	36	»
	Id. m. s. ing.	»	»	1	3	»	23	132	»	38 3/4	»
	Prussiani	»	»	»	3	»	»	102	»	34	»
	Meklemburghesi	»	»	»	1	»	»	27	»	27	»
		26	60			2312			34021	38 1/2	60
Pisa	Orientali p. s.	»	»	»	2	»	»	66	»	33	»
	Inglesi p. s.	»	2	»	1	43	»	26	»	23	»
	Id. m. s.	»	»	16	17	»	449	508	»	29	»
	Italiani m. s. ing.	»	»	2	2	»	49	66	»	28 3/4	»
	Francesi p. s. ing.	»	»	»	1	»	»	38	»	38	»
	Prussiani	»	»	»	1	»	»	44	»	44	»
	Meklemburghesi	»	»	»	1	»	»	29	»	29	»
		24	45			1318			23494	29 1/4	»
Ferrara .	Orientali p. s.	»	»	»	3	»	»	126	»	42	»
	Inglesi p. s.	»	2	2	1	58	95	9	»	32 2/5	»
	Id. m. s.	»	»	8	21	»	405	953	»	46 4/5	»
	Russi	»	»	»	2	»	»	78	»	39	»
	Italiani p. s. ing.	»	»	1	»	»	31	»	»	31	»
	Id. m. s. ing.	»	1	1	3	47	46	134	»	45 2/5	»
	Francesi p. s. ing.	»	»	2	»	»	65	»	»	32 1/2	»
	Id. m. s. ing.	»	»	1	»	»	46	»	»	46	»
	Prussiani	»	»	»	2	»	»	105	»	52 1/2	»
		23	50			2198			38260	44 cir.	23

Segue PROSPETTO *delle cavalle coperte dagli stalloni dei depositi dello Stato nell'anno* 1878.

SEDE dei depositi	RAZZE da cui provengono gli stalloni	Numero delle stazioni per ciascun deposito	NUMERO degli stalloni di 1ª Categoria	2ª Categoria	3ª Categoria	CAVALLE salite da stalloni di 1ª Categoria	2ª Categoria	3ª Categoria	Somme riscosse per tassa di monta	Media delle cavalle salite da ciascun stallone	Numero delle cavalle a cui venne rifiutato il salto
Sª Maria .	Orientali p. s.	»	»	»	9	»	»	237	»	26 1|2	»
	Inglesi p. s.	»	1	2	»	41	69	»	»	36 2|3	»
	Id. m. s.	»	»	8	14	»	200	430	»	28 2|3	»
	Russi	»	»	»	1	»	»	27	»	27	»
	Italiani p. s. ing. . . .	»	»	2	1	»	60	25	»	28 1|3	»
	Id. m. s. ing. . . .	»	»	1	4	»	17	119	»	27 1|5	»
	Francesi p. s. ing. . . .	»	»	2	»	»	68	»	»	34	»
	Id. m. s. ing. . .	»	»	»	1	»	»	49	»	49	»
	Prussiani	»	»	»	3	»	»	86	»	28 2|3	»
	Meklemburghesi	»	»	»	2	»	»	56	»	28	»
		32	51			1484			24338	29 1|10	3
Catania .	Orientali p. s.	»	»	»	10	»	»	254	»	25 2|5	»
	Inglesi p. s.	»	»	3	»	»	88	»	»	29 1|3	»
	Id. m. s.	»	»	3	7	»	63	214	»	27 7|10	»
	Italiani p. s. orientale.	»	»	»	2	»	»	63	»	31 1|2	»
	Id. m. s. id. .	»	»	»	2	»	»	82	»	41	»
	Id. m. ing.	»	»	»	4	»	»	106	»	26 1|2	»
	Francesi p. s. ing. . .	»	»	1	»	»	32	»	»	32	»
	Prussiani.	»	»	»	2	»	»	63	»	31 1|2	»
	Meklemburghesi	»	»	»	1	»	»	42	»	42	»
		26	35			1007			14468	28 4|7	»
Ozieri . . .	Orientali p. s.	»	»	»	11	»	»	357	»	32 5|11	»
	Id. m. s.	»	»	»	1	»	»	31	»	31	»
	Inglesi m. s.	»	»	»	1	»	»	55	»	55	»
	Italiani p. s. orientale.	»	»	»	3	»	»	120	»	40	»
	Id. m. s. id. .	»	»	»	3	»	»	95	»	31 1|2	»
	Id. p. s. ing. . . .	»	»	»	1	»	»	42	»	42	»
		9	20			700			8400	35	»
	TOTALE GENERALE .	162	9	75	227	279	2469	8454	174333	36 abb.	131 (*)
			311			11202					

Media delle cavalle salite PER CATEGORIA		
31	32 circa	37 1|4
36 abbondante		

(*) N° 95 vennero respinte per difettosa costruzione e per malattie trasmissibili e contagiose.
» 15 per deficienza di statura e cattivo stato di nutrizione.
» 9 per cattiva indole.
» 8 per ulceri ed erpeti.
» 4 per sospetto di moccio.

N° 131

RIEPILOGO.

RAZZE da cui provengono gli stalloni	NUMERO DEGLI STALLONI di				CAVALLE SALITE DA STALLONI DI				Media delle cavalle salite da ciascun stallone
	1ª Categoria	2ª Categoria	3ª Categoria	Totale	1ª Categoria	2ª Categoria	3ª Categoria	Totale	
Orientali p. s.	»	»	36	36	»	»	1075	1075	29 circa
Id. m. s.	»	»	1	1	»	»	31	31	31
Inglesi p. s.	7	13	7	27	207	426	246	879	32 5/9
Id. m. s.	»	45	112	157	»	1489	4465	5954	37 circa
Italiani p. s. orientale	»	»	5	5	»	»	183	183	36 3/5
Id. m. s. orientale	»	»	5	5	»	»	177	177	35 2/5
Russi	»	1	5	6	»	49	157	206	34 1/3
Italiani p. s. inglese	1	4	3	8	25	123	107	255	31 7/8
Id. m. s. inglese	1	4	21	26	47	112	701	860	33 1/13
Francesi p. s. inglese	»	6	1	7	»	201	38	239	34 1/7
Id. m. s. inglese	»	2	10	12	»	69	503	572	47 2/3
Prussiani	»	»	15	15	»	»	593	593	39 1/3
Meklemburghesi	»	»	5	5	»	»	154	154	30 4/5
Tedeschi	»	»	1	1	»	»	24	24	24
	9	75	227	311	279	2469	8454	11202	36 abbond.

PROSPETTO **B.**

PROSPETTO *indicante i risultati della monta degli stalloni dei depositi dello Stato nell'anno* 1877.

RAZZE	Numero degli stalloni	Numero delle cavalle salite	Risultati: Prodotti viventi: Maschi	Risultati: Prodotti viventi: Femmine	Risultati: Aborti	Risultati: Morti	Risultati: Cavalle: Infeconde	Risultati: Cavalle: Vendute	Risultati: Cavalle: Senza notizie	Totale eguale alle cavalle salite
Deposito di Crema.										
Inglesi p. s.	7	241	48	25	23	1	104	12	28	241
Id. m. s.	25	1114	238	201	70	20	427	44	114	1114
Italiani m. s. inglese	2	75	6	6	3	»	45	7	8	75
Francesi m. s. inglese	6	270	49	44	13	7	110	21	26	270
Prussiani	5	241	48	42	18	5	110	10	8	241
Tedeschi	1	56	6	6	2	»	32	4	6	56
TOTALI	46	1997	395	324	129	33	828	98	190	1997
Deposito di Reggio Emilia.										
Orientali p. s.	1	38	10	15	1	»	4	3	5	38
Russi	1	50	5	13	2	1	9	14	6	50
Inglesi p. s.	7	240	43	60	13	1	94	5	24	240
Id. m. s.	37	1564	391	448	77	16	444	59	129	1564
Italiani p. s. inglese	1	33	4	6	»	»	13	»	10	33
Id. m. s. inglese	3	88	20	26	6	»	27	»	9	88
Francesi m. s. inglese	4	183	62	63	8	»	35	»	15	183
Prussiani	3	102	35	25	4	2	20	4	12	102
Meklemburghesi	1	45	3	6	»	»	27	1	8	45
TOTALI	58	2343	573	662	111	20	673	86	218	2343
Deposito di Pisa.										
Orientali p. s.	4	90	10	11	4	6	31	2	26	90
Italiani p. s. orientale	3	118	29	34	12	»	37	»	6	118
Inglesi p. s.	3	105	15	24	7	5	33	5	16	105
Id. m. s.	26	857	193	164	66	27	267	72	68	857
Francesi p. s. inglese	1	46	6	5	»	»	34	»	1	46
Prussiani	1	13	4	1	»	»	2	1	5	13
Meklemburghesi	1	30	12	8	4	»	5	»	1	30
TOTALI	39	1259	269	247	93	38	409	80	123	1259

Segue PROSPETTO *indicante i risultati della monta degli stalloni dei depositi dello Stato nell'anno* 1877.

RAZZE	Numero degli stalloni	Numero delle cavalle salite	Risultati							Totale eguale alle cavalle salite
			Prodotti viventi		Aborti	Morti	Cavalle			
			Maschi	Femmine			Infeconde	Vendute	Senza notizie	
Deposito di Ferrara.										
Orientali p. s.	5	171	42	45	8	2	66	3	5	171
Inglesi p. s.	5	192	35	35	7	»	102	9	4	192
Id. m. s.	26	1170	282	274	40	7	404	84	79	1170
Italiani p. s. inglese	2	48	16	10	1	»	21	»	»	48
Id. m. s. inglese	3	133	35	25	5	»	54	5	9	133
Francesi p. s. inglese	1	23	9	7	2	»	4	1	»	23
Id. m. s. inglese	1	25	8	8	»	»	6	1	2	25
Prussiani	3	134	25	34	6	»	50	3	16	134
Meklemburghesi	1	32	8	11	2	»	9	2	»	32
TOTALI	47	1928	460	449	71	9	716	108	115	1928
Deposito di Santa Maria Capua.										
Orientali p. s.	8	212	53	41	32	7	44	2	33	212
Inglesi p. s.	3	82	10	17	4	4	41	2	4	82
Id. m. s.	20	583	116	113	66	17	228	7	36	583
Italiani p. s. inglese	1	31	13	1	4	1	7	»	5	31
Id. m. s. inglese	5	151	24	23	25	4	48	2	25	151
Francesi p. s. inglese	2	60	12	12	17	8	11	»	»	60
Id. m. s. inglese	2	79	15	7	13	8	18	1	17	79
Prussiani	3	86	20	18	10	3	30	1	4	86
Meklemburghesi	3	99	16	28	16	3	33	2	1	99
TOTALI	47	1383	279	260	187	55	460	17	125	1383
Deposito di Catania.										
Orientali p. s.	9	200	45	57	26	5	45	4	18	200
Italiani p. s. orientale	1	12	2	1	4	»	4	»	1	12
Id. m. s. orientale	2	68	15	12	6	2	29	2	2	68
Inglesi p. s.	2	48	18	14	7	»	9	»	»	48
Id. m. s.	15	325	77	88	45	8	95	2	10	325
Italiani m. s. inglese	2	74	12	6	22	5	16	3	10	74
Francesi p. s. inglese	1	29	6	8	4	2	4	»	5	29
Prussiani	2	49	10	8	8	3	17	2	1	49
Meklemburghesi	1	27	14	7	»	»	4	»	2	27
TOTALI	35	832	199	201	122	25	223	13	49	832

Segue PROSPETTO *indicante i risultati della monta degli stalloni dei depositi dello Stato nell'anno* 1877.

RAZZE	Numero degli stalloni	Numero delle cavalle salite	Risultati: Prodotti viventi: Maschi	Prodotti viventi: Femmine	Aborti	Morti	Cavalle: Infeconde	Cavalle: Vendute	Cavalle: Senza notizie	Totale eguale alle cavalle salite
Distaccamento d'Ozieri.										
Orientali p. s.	8	267	72	57	28	7	81	6	16	267
Italiani p. s. orientale	2	85	23	25	5	2	17	1	12	85
Id. m. s. orientale	3	79	18	23	7	»	23	»	8	79
Inglesi m. s.	1	39	9	8	6	»	11	»	5	39
Italiani p. s. inglese	1	44	11	9	3	1	16	1	3	44
TOTALI	15	514	133	122	49	10	148	8	44	514

RIEPILOGO.

RAZZE	Numero degli stalloni	Numero delle cavalle salite	Produzione accertata: Viventi: Maschi	Viventi: Femmine	Aborti	Morti	TOTALE	Altre notizie: Cavalle: Infeconde	Cavalle: Vendute	Cavalle: Senza notizie	TOTALE	Media: Cavalle salite da ciascun stallone	Media: della produzione su cento cavalle salite
Orientali p. s.	35	978	232	226	99	27	584	271	20	103	394	28 circa	59
Italiani p. s. orientale	6	215	54	60	21	2	137	58	1	19	78	35 5/6	63
Id. m. s. orientale	5	147	33	35	13	2	83	52	2	10	64	29 2/5	56
Russi	1	50	5	13	2	1	21	9	14	6	29	50	42
Inglesi p. s.	27	908	169	175	61	11	416	383	33	76	492	33 2/9	46
Id. m. s.	150	5652	1306	1296	370	95	3067	1876	268	441	2585	37 1/3	54
Italiani p. s. inglese	5	156	44	26	8	2	80	57	1	18	76	31 1/5	51
Id. m. s. inglese	15	521	97	86	61	9	253	190	17	61	268	34 2/3	49
Francesi p. s. inglese	5	158	33	32	23	10	98	53	1	6	60	31 3/5	62
Id. m. s. inglese	13	557	134	122	34	15	305	169	23	60	252	43 circa	55
Prussiani	17	625	142	128	46	13	329	229	21	46	296	37 circa	53
Meklemburghesi	7	233	53	60	22	3	138	78	5	12	95	33 2/7	59
Tedeschi	1	56	6	6	2	»	14	32	4	6	42	56	25
TOTALI	287	10256	2308	2265	762	190	5525	3457	410	864	4731	35 3/4	54

PROSPETTO C.

ELENCO

delle Provincie, Municipi, ecc., che fecero domande per ottenere l'impianto di stazioni equine.

AUTORITÀ RICHIEDENTE	DEPOSITI da cui dovrebbero dipendere le stazioni	AUTORITÀ RICHIEDENTE	DEPOSITO da cui dovrebbero dipendere le stazioni
1. Sondrio, Deputazione provinciale	Crema	38. Cosenza, Municipio	Santa Maria
2. Cingia de' Botti, Municipio	Id.	39. Troia (2 stazioni, allevatori Piro, Fraccacreta e Borelli).	Id.
3. Chignolo Po, id.	Id.	40. Brindisi, Comizio agrario	Id.
4. Pessina Cremonese, id.	Id.	41. Campotosto, Municipio	Id.
5. Belgioioso, id.	Id.	42. Spinazzola, id.	Id.
6. Romano Lombardo, id.	Id.	43. Lanciano, id.	Id.
7. Castelleone, id.	Id.	44. Foggia (2 stazioni, allevatori Figliolia e fratelli Buonfiglio).	Id.
8. San Bonifacio, id.	Reggio Emilia	45. Bari	Id.
9. Revere, id.	Id.	46. Putignano, Municipio	Id.
10. Orzinuovi, id.	Id.	47. Caltagirone, id.	Catania
11. Verolanuova, id.	Id.	48. Cammarata, id.	Id.
12. Borgotaro, id.	Id.	49. Catenanuova, id.	Id.
13. Bracciano, id.	Pisa	50. Girgenti, id.	Id.
14. Massa Carrara, id.	Id.	51. Gangi, id.	Id.
15. Firenze, Prefettura	Id.	52. Favara, id.	Id.
16. Città di Pieve, Municipio	Id.	53. Adernò, id.	Id.
17. Toscanella, Consiglio comunale	Id.	54. Calascibetta, id.	Id.
18. Spoleto, Comizio agrario	Id.	55. Villarosa, id.	Id.
19. Rovigo, Municipio	Ferrara	56. Troina, id.	Id.
20. Lugo, Comizio agrario	Id.	57. San Giovanni, id.	Id.
21. Bassano, id.	Id.	58. Alimena, id.	Id.
22. San Donà di Piave, id.	Id.	59. Prizzi, id.	Id.
23. Conegliano, Deputazione provinciale di Treviso.	Id.	60. San Cataldo, id.	Id.
24. Massa Superiore, Municipio e Comizio	Id.	61. Sant'Agata Militello, id.	Id.
25. Belluno, Commissione Ippica	Id.	62. Chiaramonte, id.	Id.
26. Cavarzere, Municipio	Id.	63. Caccamo, id.	Id.
27. Mestre, id.	Id.	64. Santo Stefano di Camastra, id.	Id.
28. Cento, id.	Id.	65. Sambuca Zabut, id.	Id.
29. Mirano, id.	Id.	66. Cagliari, id.	Ozieri
30. Osimo, id.	Id.	67. Benetutti, Municipio	Id.
31. Bernalda, id.	Santa Maria	68. Bono, id.	Id.
32. Sora, id.	Id.	69. Nutri, id.	Id.
33. Strongoli, id.	Id.	70. Macomer, id.	Id.
34. Castelluccio de Sauri, id.	Id.	71. Paulilatino, id.	Id.
35. Benevento, veterinario provinciale	Id.	72. Chiaramonti, id.	Id.
36. Campobasso, Municipio	Id.	73. Cuglieri, id.	Id.
37. Senise, id.	Id.		

Pensioni *liquidate dalla Corte dei Conti:*

Con deliberazione del 17 agosto 1878:

Luraschi cav. Andrea, già maggiore, lire 2990.
Spinola marchese Tito, già colonnello, lire 4880.
Assom Mª Felicita, vedova di Audisio Giacomo, lire 251.
Martucci Teresa, vedova di Miranda Giuseppe, lire 595.
Frouth Federico, già sott'ufficiale di maggiorità, lire 897 60.
Ferrando Margherita, orfana di Paolo, lire 738 33.
Incollu Giovanni, già maresciallo magg. nei carabinieri, lire 1080.
Rossat Giovanni Michele, già maresciallo d'alloggio id., lire 1100.
Scaramuccia Antonio, id. id., lire 1080.
Da Ronch Giovanni Giuseppe, già pistaterre, provv. lire 377 19.
Moglia cav. Pio Lodovico, già capitano, lire 2250.
Biscuola Angelo, già soldato, lire 666 66.
Girola Carolina, già operaia, provvigione centesimi 34.
Cenarelli Pietro, già appuntato nei carabinieri, lire 465.
Foscolo cav. Vincenzo, già capitano di vascello, lire 5000.
Vottero Domenico Lorenzo, tenente, lire 1500.

Con deliberazione del 24 agosto 1878:

Maddalena Oreste, già cancelliere di Pretura, lire 1260;
Rao o Rau Xaxa di Camemi Giuseppe, già segretario capo di Prefettura, lire 2800.
Isoard Luigi Carlo, già tenente, lire 1500.
Dagna Carlo Giuseppe, già ragioniere di Prefettura, lire 2453.
Armandis Giulia, vedova di Camussi Giuseppe, lire 586.
Brea baronessa Teresa, vedova di Acquarone Leonardo, lire 807.
Seguino Gennaro, già archivista, lire 3360.
Lupi Giovanni, già controllore del dazio consumo, lire 2080.
Picicco Giovanni, già cancelliere, lire 1920.
Ruiz Carolina, Margherita ed Ernesta, orf. di Nicola, lire 841 50.
Leban Teresa, vedova di Loir Tancredi, lire 295 02.
Porta Carolina, vedova di Dentoni Giovanni, lire 251.
Sabbati Elisabetta, vedova di Antonio Giovannini, e Giovannini orfane del suddetto, lire 283 04.
Sansovini Giuseppe, già assistente del dazio consumo, lire 660.
Giunti cav. Pietro, già ingegnere capo, lire 3840.
Agosta Giovanni, già brigadiere nei carabinieri, lire 672.
Casalini Luigi, già soldato, lire 300.
Jervolino Gennaro, già sergente, lire 565.
Scalamogna Gio. Battista, già sergente, lire 565.
Luparia Augusta Emilia, vedova di Pirattani Filippo, indennità lire 2488.
Zani Luigia, vedova di Severo Montevecchi, lire 81 07.
Terrile Giuseppe, già guardia doganale, lire 585.
Bancalà Biagio, già tenente, lire 1440.
Ferrari Massimo, già tenente, lire 1440.
Cavazzini Carmine, già sottobrigadiere doganale, lire 540.
Galante Giuseppe, già furiere maggiore, lire 545.
Eynard Giovanni, già vivandiere, lire 282.
Cuniberto Gio. Battista, già soldato, lire 312.
Maffia Pasquale, già guardia di sicurezza pubblica, lire 192.
Desio cav. Raffaele, già tenente colonnello, lire 4000.
Trosolini Temistocle, già furiere maggiore, lire 690.
Dumont Giovannina, vedova di Briolo Sinforiano, lire 379 86.
Formisano Antonio, già custode della tenuta d'Ischia, lire 596.
Moreschi Giuseppe Achille, già delegato di sicurezza pubblica, lire 1200.
Brunero Giacomo, già capitano nei carabinieri, lire 2250.
Bertani Giuseppe, già ricevitore del dazio consumo, lire 3000.
Cambosi Sebastiano, già maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1100.
Caldara Giuseppe, già guardia di sicurezza pubblica, lire 180.
Menicanti Penelope, vedova di Franciosi Vincenzo, lire 546.
Siragusa Concetta, vedª di Ausiello Abramo Benedetto, lire 272.
Bianchi Vittore, già tenente nei carabinieri, lire 1590.
Sthoz Cesare, già sergente, lire 435.
Bianconi Gaetano, già soldato, lire 300.
Commento Carmine, già caporale, lire 440 40.
Merlati Lorenzo, già tenente, lire 1500.
Visconti Giovanni Ercole, già ispettore del Demanio, lire 2513.
Giugliano Aniello, già furiere, lire 600.
Canova Giuseppe, già operaio d'artiglieria, lire 306.
Guazzone Gio. Battista, già maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1100.
Lagasso o Lagazzo Antonio, già sergente, lire 522.
De Negri Gio. Battista, già agente delle imposte, lire 2594.
Bouchardy Amata, orfana di Martino, lire 937 50.
Carofratello Giuseppe, già custode d'antichità, lire 85.
Pancucci Vincenzo, id., lire 102.
Sidoti Gaetano, id., lire 25 50.
Rosano Emanuele, id., lire 85.
Puerari Carolina, vedova di Porcia conte Leopoldo, gratificazione lire 1127 77.
Pizzi Chiara, vedova di Bertarelli Agostino, indennità lire 2166.
Giraud o Giraudo Michele, già brigadiere doganale, lire 630.
Albanese Teresa, vedova di Giuseppe De Losa, lire 180.
Tibaldi Angela, vedova di Martelli Gaudenzio, lire 124 80.
Rossi Camillo, già maggiore di fanteria, lire 2850.
Rosso Giovanni, già capitano, lire 2250.
Ruberti o Roberti Giovanni Francesco, già capitano, lire 2075.
Tosco Giacomo, già luogotenente nei carabinieri, lire 1770.
Raineri Paolo, id., lire 1620.
Magliola Giuseppe, già soldato, lire 300.
Rossetti Lucia, vedova di Canali Angelo, lire 150.
Marchetti di Montestrutto Ettore e Corrado, orfani di Ottavio, lire 2066 66.
Gadioli cav. Casimiro, già capitano, lire 2250.
Cogno Francesco, già tenente, lire 1130.
Ghiglier o Chiglier Margherita, vedova di Candeloro Ultera, lire 155.
Piano Giuseppina, vedova di Turco Francesco, lire 540.
Ferrari Adelaide, vedova di Mattiuzzi Antonio, lire 310.
Stefanati Rocco, già sottocustode idraulico, lire 385.
Genana o Gennana Gio. Battista, già spazzino, lire 420.
De Filippis Edoardo, già tenente, lire 1440.
Seren cav. Martino, già capitano, lire 2250.
Capella cav. Antonio, già maggiore, lire 2920.
Fugini o Figini Mª Laura, vedova di Biraghi Vito, lire 200.
Spina Mª Rachele, vedova di Matteo Tufani, lire 510.
Trifoglio Giovanni, già guardia doganale, lire 495.
Gatto Mª Antonia, vedova di Raffaele Sambiase, lire 76 50.
Santanello Francesca, vedova di Mango cav. Michele, lire 861.
Rillosi o Rilosi G. Antonio, già usciere, gratificazione lire 907 41.
Oliva Francesco, già commesso nei dazi indiretti, lire 255.
Petracco dott. Luigi, già direttore di scuole elementari, lire 800.
Bovolato Giuseppe e Luigi, orfani di Epifanio, lire 259 26.
Cristallo Rosaria, vedova di Romeo Raffaele, indennità lire 350.
Linati cav. Carlo, già tesoriere provinciale, lire 3200.
Oppici od Opici Anna, vedova di Nova Francesco, lire 58 45.
Callicarsia o Galligrazia Rosalia, vedova di Ranieri Raimondo, lire 170.
Goyon Mª Anna, vedova di Marrazzo Luigi, indennità lire 2400.
Vaghi Mª Anna, vedova di Canziani Giuseppe, lire 248.
Mancurti dal Carretto conte Antonio, già assistente nel dazio consumo, lire 456.

Roberti Antonio, già cancelliere, lire 1440.
Brancati Teresa, vedova di Battaglia Michele, lire 266.
Luati Claudia, vedova di Moruzzi Filippo e Moruzzi Ermelinda, orfana del suddetto, lire 135.
Moruzzi Filippo (Eredi), già bollatore, lire 405.
Mazzolini Adelaide, orfana di Angelo, lire 638 40.
Vespaziani o Vespasiani Niccolina, vedova di Cacciavillani Giovanni e Cacciavillani Elena e Teresa, orfane del suddetto, lire 806 25.
Cosoli Geltrude, vedova di Ulisse Francesco, lire 85 12.
Aldega Andrea, già medico primario dell'Ospedale di S. Spirito, lire 215.
Delicati Giuseppe, già alunno di computisteria id., lire 129.
Bisà Caterina, vedova di Pozzi Augusto, indennità lire 2420.
Peyla Felice, già capo guardiano carcerario, lire 864.
Castellini Mª Saveria, vedova di Grottolini Gioacchino, indennità lire 950.
Campini Luigi, già esattore delle imposte, lire 1736.
Affabris Lucia, vedova di Conforti Giovanni, lire 267 33.

Con deliberazione del 31 agosto 1878:

Tozzolino Pasquale, già operaio borghese, lire 300.
Liezos Francesco Leone, già tenente, lire 1470.
Panzani Antonio, già cappellano carcerario, lire 352 80.
Bocco Carlo, già maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1120.
Turrini cav. Cesare, già capitano, lire 2250.
Fissore Gio. Battista, già farmacista principale, lire 2250.
Magnatti Mª Teresa, vedova di Bedini Luigi, lire 413 44.
Romei Luigi, già capitano, lire 2250.
Pistolese Benigna Serafina, orfana di Pietro, lire 920 83.
Passerini Luigi, già sottotenente, lire 1300.
Cassolo Giuseppe, già esattore delle imposte, lire 1725.
Tognana Giuseppe, già sottobrigadiere doganale, lire 630.
Sorrentino Mª Amalia, vedova di Ferone Cesare, lire 442.
Soffietti Edoardo, già revisore dei resoconti alla Camera dei deputati, lire 2797.
Di Sire Francesco Antonio, già guardiano carcerario, lire 275 74.
Gervasoni Teodora, vedova di Franco Serafino, ind. lire 3437.
Calamida Giovanna, vedova di Antonio Meloni, lire 345 33.
Tedeschi Faustino, già tenente, lire 1500.
Stendardo Pasquale, già ragioniere, lire 2224.
Leoni Ancilla, vedova di Domenico Montefiori, lire 383 04.
Brignone Giuseppe Michele, già capitano, lire 2017 99.
Battei Pietro, già brigadiere delle guardie municipali di Parma, lire 608 64.
Bettazzi Giuseppe, già capitano, lire 2075.
Guida Gio. Battista, già operaio borghese, lire 300.
Bedini Benedetto, già guardia campestre, lire 479 44.
Pirondi Rosa, vedova di Sirotti Giuseppe, lire 97 40.
Paltrinieri Gaspare, già milite, lire 533 33.
Galli Tassi Mª Luisa, vedova di Collini cav. Amos, lire 1568.
Fortini cav. Giuseppe, già consigliere di Corte d'appello, lire 4704.
Gorno Amalia, vedova di Cottini Giovanni, ind. lire 1750.
Vianello Mª Luigia, vedova di Lavagnolo Pietro, lire 241.
Gajo Rosa, vedova di Ghirotti Giacomo, lire 258.
Zanoli Carlo, già appuntato di sicurezza pubblica, lire 400.
Gallucci Gaetano, già capitano di distretto, lire 2250.
Esposito Maria, vedova di Nicola Di Costanzo, lire 112 73.
Camuzzi o Camozzi Cesare, già usciere, lire 302 47.
Tellerini Pietro, già tenente, lire 1250.
Farina Artemisia Anna, vedova di Modesto Palmi, lire 108 12.
Dal Buono Antonia, vedova di Pasotti Giuseppe, lire 88 74.
Viganotti Francesco, già appuntato carabiniere, lire 475.
Pane Mª Anna, vedova di Stasi Gaetano, lire 223.

Bruno Ruggiero, già tenente, lire 1150.
Fasola Agapito, già maresciallo di alloggio nei carab., lire 1080.
Colombo cav. Candido, già tenente colonnello, lire 4000.
Schiapparelli o Schiaparelli Cesare, già colonnello, lire 5000.
Monticelli Emidio, già milite, lire 533 33.
Visconti Cesare, già capitano, lire 1266 66.
Bianchi Errico, già maresciallo d'alloggio nei carab., lire 613 20.
Camusso Giulio Cesare, già furiere maggiore veterano, lire 725.
Dametti Luigi, già soldato, lire 318.
Fiore Mª Luisa, vedova di Pasquale Di Croce, lire 178 33.
De Franceschi Caterina, vedova di Vigani Antonio, lire 207.
Centa Artemisia, vedova di Sara Antonio, provvigione giornaliera centesimi 51.
Bonu-Marras Mattia, vedova di Manconi Francesco, lire 520.
Scoma Mario, già guardiano carcerario, indennità lire 990.
Petri Emilia, vedova di Pini Cesare, indennità lire 3610.
Regaldi Ercolina, vedova di Lebba Bernardino, lire 622.
Arduini Fortunato, già guardiano carcerario, lire 543.
Rossi Errico, già ricevitore del dazio consumo, lire 1262.
Scarlattino o Scarlatino Lorenzo, già sottocapo guardia carceraria, lire 720.
Pes-Ventura Michele, già esattore delle imposte, lire 1349.
Pelizzari Antonio, già giudice di Tribunale, lire 2761.
Tagliazucchi Gaetano, id., lire 3360.
Albergatore Innocenzo, già guardiano carcerario, lire 588.
Subrizj o Sulprizi Angela Rosa, vedova di Ludovici cav. Raffaele, lire 972.
Di Bellegarde Irma, vedova di Elena nobile Michele, indennità lire 3377.
Farello Agostino, Pietro ed Angelo, orfani di Arcangelo, lire 266.
Palmerini o Palermini-Cesarini Teresa, vedova di Massarini Levandro, e Massarini orfani del suddetto, lire 1276 80.
Codiglione Giuseppe, già cancelliere contabile, indenn. lire 1530.
Baroni Ida ed Amanda, orfane di Giulio, lire 696.
Scensa Concetta, vedova di Malato Francesco, lire 255.
Malato orfani del suddetto, lire 510.
Chazeledes de Labrousse Giovanna, vedova di Nardi Gaetano, lire 340.
Carlesi Alessio, già guardia forestale, lire 576.
Ditta Francesco, già capitano, lire 1970.
Thierin Rosa, orfana di Federico, lire 170.
Erba Raffaele, già assistente del dazio consumo, lire 1248.
Natale Giuseppa e Pietro, orfani di Stefano, lire 321 33.
Dogliotti Raimondo, già ingegnere del Genio civile, lire 1953.
Pecchioli Mª Anna, vedova di Massai Francesco, lire 300.
Buzzati cav. Augusto, già consigliere di Corte d'appello, lire 3734.
Boggio-Bertinetto Gio. Battista, già caporiparto nelle ferrovie Alta Italia, indennità lire 2100.
D'Astoli Fortunato, già sottobrigadiere doganale, lire 630.

Con deliberazione del 7 settembre 1878:

Castellano Giuseppe Davide, già contabile principale, lire 2400.
Re Maria, Anna, Giulia e Virginia, orfane di Pietro, lire 1935.
Noya Michele, già magazziniere di privative, indennità lire 1190.
Berti Elena, orfana di Tommaso, lire 258.
Dallera Giacomo, già guardia doganale, lire 187.
Riparbelli Clorinda, vedova di Codecasa Lorenzo, lire 240.
Paganetto Elena, vedova di Francesco Riva, lire 375.
Sanguineti o Sanguinetti Giuseppe, già maresciallo di sicurezza pubblica, lire 900.
Sparacino Mª Concetta, vedova di Riggio Francesco, lire 413.
Devoti Irma, orfana di Vincenzo, lire 222 22.
De Simone Francesco, già operaio d'artiglieria, lire 300.
Faglioni Giovanni, già delegato di sicurezza pubblica, lire 1666.

Tornatore Francesco, già capitano, lire 2178.
Carraresi Mª Assunta, vedova di Saltini Michele, lire 423 36.
Pesce Giovanni, già 2° nocchiere, lire 725.
Scanadicolo Domenico, già 2° nocchiere, lire 635.
Antoniazzi Giulia, vedova di Agnese Giuseppe, lire 348.
Caracappa Elisabetta, Francesca e Rosalia, orfane di Girolamo, lire 102.
Pacileo cav. Nunzio, già topografo principale, lire 3200.
Morando Antonia, vedova di Dal Fante o Del Fante Rodolfo, lire 606.
Macchioli o Machioli Giuseppe, già delegato di sicurezza pubblica, lire 1633.
Chiosi Giovanna Mª, vedova di Taravacci Filippo, lire 933.
Facci Luigia, vedova di Petrucci Giuseppe, lire 238 33.
Pressio Colonnese o Colonnesi Rosa, vedova di Martinelli Giovanni, lire 379 50.
Roberti Antonio, già commesso doganale, lire 1440.
Suriani Carlo Cesare, già censore, indennità lire 916.
Piva Elena, vedova di Cavalieri Giulio, lire 478 80.
Simeone o De Simone Anna e Caterina, orfane di Sebastiano, lire 153.
Rossi Clitofante o Cleto, già ricevitore del registro, lire 1764.
Socci Palmira, vedova di Visconti Alessandro, lire 1120.
Abelli Carlo, già tenente, assegno di revocazione lire 708 75.
D'Amico Nicodemo, già cancelliere di Pretura, indennità lire 1100.
Corbara cav. Carlo, già ingegnere geografo, lire 2946.
Bianchi cav. Giuseppe, già ragioniere geometra, lire 4000.
Prisco Antonio, già guardiano carcerario, lire 487.
Canta Luigi, già segretario d'Intendenza, indennità lire 3555.
Martinelli Vincenzo, già cancelliere di Pretura, lire 1920.
Moles Adelaide, vedova di Denza Luigi, lire 180.
Accattatis Caterina ed Anna, orfane di Enrico, lire 170.
Ferrero Stefano, già guardia doganale, lire 540.
Conti Pasquale, già tenente medico, lire 1410.
Montebello Pasquale, già soldato, lire 300.
D'Errico Lucia, vedova di Buglione Felice, indennità lire 1333.
Bargiacchi Giovanni Battista, già archivista, lire 1344.
Zenato o Zennato Fortunata, vedova di Mezzadei Domenico, indennità lire 3022.
Piacentini Giuseppe, già appuntato di pubblica sicurezza, lire 226.
Avena cav. Tommaso, già capitano, lire 2250.
Zingardi Modesta, vedova di Tagliani Francesco, lire 279.
Celestini Gioacchino, già ragioniere alla Corte dei conti, lire 5053.
Gianotti Serafina, vedova di Gallo Giuseppe, indennità lire 1275.
Beretta cav. Giovanni, già maggiore, lire 2850.
Pellegrini Errica, Virginia e Serafino, orfani di Antonio, lire 516.
Valmori Luisa, vedova di Minghetti cav. Luigi, lire 1764.
Romagnoli Napoleone, già guardia di pubblica sicurezza, lire 180.
Cuniberti Emilio Paolo, già maggiore, lire 2850.
Grimaldi Alfonso, già tenente, lire 1200.
Piazza Filippo, già appuntato carabiniere, lire 465.
Reggio Mario, già sostituto procuratore del Re, lire 1745.
Alby cav. Giuseppe, già ingegnere delle ferrovie A. I., lire 6450.
Fideli o Fedele Pietrina, vedova di Doneddu-Boggio Pietro lire 355 33.
Massara o Massaro Agostino, già guardia doganale, lire 585.
Branca Pietro, già guardia doganale, lire 180.
Crisanti Maria, vedova di Riccini Ignazio e Riccini Giovanni, orfano del suddetto, lire 69 16.
Renelli Olimpia, vedova di Calva Angelo, e Calva orfani del suddetto, lire 459 46.
Leipnecher Antonietta, Maria e Concetta, orfane di Raffaele, lire 382 50.
Franceschini Mª Luigia, vedova di Francesco Agostini, lire 542 64.
Genti Gio. Battista, già guardiano carcerario, lire 506.
Cafasso Luigi, già guardia di sicurezza pubblica, lire 192.
Tivegna Felice, id., lire 388.
Zaccardi Altidoro, già brigadiere di sicurezza pubblica, lire 250.
Montecchi Elena, vedova di Pedrizzi Francesco, lire 293 34.
Poggi Francesco, già capo usciere, lire 1152.
Gassin cav. Camillo, già consigliere delegato, lire 3599.

Con deliberazione del 14 settembre 1878:

Quaini o Quaina Giuseppa, vedova di Segré Giuseppe, lire 195.
Santangelo Francesco, già brigadiere di sicurezza pubblica, lire 250.
Panvini Beniamino, già cassiere doganale, lire 2664.
La Cecla Giovanni Battista, già segretario di procura generale, lire 3360.
Santoro cav. Luigi, già maggiore, lire 2920.
Beccaria Giovanni, già tenente, lire 742 50.
Massinelli Marco, già appuntato carabiniere, lire 465.
Barra o Bara Federico, già tenente, lire 925.
Meaglia cav. Rocco, già capitano, lire 2250.
Alziator Antonio, già maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1100.
Monticelli Giacomo, già brigadiere doganale, lire 720.
Cossu-Carroz di S. Elena conte Francesco Maria, già maggiore, lire 2920.
Frasca Giuseppa, vedova di Bracati Ferdinando, lire 150.
Vergnani Geltrude, vedova di Domenico Facchini, e Facchini orfani del suddetto, lire 86.
De Caroli o De Carolis Luigi Augusto, già sottobrigadiere doganale, lire 217 68.
Cadei Dionigi, già aiuto agente delle imposte, lire 900.
Sottile Andrea, già custode, indennità lire 1374.
Marchisio Achille, già aggiunto presso la Scuola di fisica dell'Università di Bologna, lire 921.
Mandricardo o Mandicardo Pietro, già veditore del dazio consumo di Venezia, lire 1555 55.
Forte Rosa, orfana di Onofrio, lire 340.
Portolani Gaetano, già guardia doganale, lire 600.
Cecchini Giovanni, già alunno di computisteria nell'Ospedale di S. Spirito, lire 129.
Gris Girolamo, già guardia doganale, lire 540.
Bonsi Carlotta, vedova di Bordoni avv. Fabio, lire 1764.
Martinez Giovanni, già capo tecnico principale d'artiglieria, lire 3166.
Cavatore Francesco, già brigadiere doganale, lire 720.
Pianigiani Annunziata, vedova di Sandri Matteo, lire 470 40.
Giambrocono sac. Francesco Paolo, già direttore spirituale, indennità lire 800.
Corsi Domenica, vedova di Giuseppe Spacciante, lire 170.
Seghieri Adele, vedova di Tessera Stefano, indennità lire 2125.
Simi Conforta, vedova di Gerra Luigi, indennità lire 3833.
Farisano o Farasano Antonia, vedova di Marra Vincenzo, indennità lire 1066.
Baudino Casimiro, già ufficiale d'archivio, indennità lire 2805.
Bracci Margherita, vedova di Paradisi Giuseppe, lire 512.
Cilio cav. Giuseppe, già presidente di Tribunale, lire 2944.
Bencivenga Mª Carmela, vedova di Mezza Nicola, inden. lire 1520.
Borsetti Giovanni, già sottobrigadiere doganale, lire 210.
Coppa Agostino, già cancelliere di Pretura, lire 1081.
Villis Pietro, già guardia doganale, lire 330.
Ezechieli o Ezechielli cav. Carlo, già capitano, lire 2250.
Siviero Amalia, vedova di Andrietti Abbondio, inden. lire 5833.
Melis Gio. Battista, già tenente nei carabinieri Reali, lire 1410.
Codebò Luca, già maresciallo d'alloggio di sicurezza pubblica, lire 600.

Mondò Anna Mª, vedova di Francesco Di Scala, lire 210.
Pulsone Luigi, già guardia di sicurezza pubblica, lire 180.
Castagnasso Giuseppe, già tenente, lire 708 75.
Zara Paolo, già brigadiere doganale, lire 630.
Tissot cav. Giuseppe, già tenente colonnello medico, lire 4000.
Tangherlini cav. Carlo, già capitano commissario, lire 2250.
Barone Caterina, vedova di Rosario Mangano, lire 74 33.
Coccorese Carlo, già segnalatore semaforico, lire 747.
Cubaju Giovanni, già maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1100.
Crespi Pacifico, già guardia doganale, lire 585.
Quaranta Francesco Saverio, già soldato, lire 533 33.
Baruzzo Gio. Battista, già tenente, lire 1175.
Voiron Leone, già brigadiere nei carabinieri, lire 575.
Caluori Amalia e Beniamino, orfani di Francesco, lire 340.
Gandolfo Giuseppe, già capitano, lire 2005.
Coppola Pasquale, già guardia doganale, lire 540.
Orselli Luigi, già colonnello medico, lire 5000.
Testa Caterina vedova di Messa Pietro, indennità lire 4471.
Pollina Pietro, già tenente contabile, lire 1150.
Mantovani Francesco, già maggiore contabile, lire 2850.
Miccolupo o Miccolupi Teresa, vedova di Francavilla Francesco, lire 292 50.
Noli Francesco, già sottobrigadiere doganale, lire 630.
Malpensi Luigia, vedova di Bevilacqua Luigi, indenn. lire 1200.
Arpino Rosa, orfana di Giuseppe, lire 425.
Virgili Domenico, già guardiano carcerario, lire 191 52.
Villa cav. Ignazio, già caposezione, lire 3600.
Gregis Gio. Battista, già appuntato di sicurezza pubblica, lire 213.
Lucci cav. Vincenzo, già ingegnere geografo, lire 2946.
Rogorini cav. Pietro, già direttore nelle manifatture tabacchi, lire 4000.
Della Santa Filippo, già capotecnico id., lire 3177.
Violi o Viola Filippo, già capitano, lire 950.
Pugliese Carlo, già segretario d'Intendenza, indennità lire 3111.
Croppi Maria, vedova di Costa cav. Giuseppe, indenn. lire 5555.
Ventriglia Maria, vedova di Finizio Giuseppe, lire 200.
Bufalini Cesare, già cancelliere di Pretura, lire 665 28.
Andreanucci Maria, orfana di Domenico, lire 85 12.
Martini cav. Efrem, già capitano, lire 2250.
Tripp Mª Anna, vedova di Seifert Emanuele, lire 259 26.
Valli Mª Antonia, vedova di Carminati Luigi, lire 247.
Socini Giovanni Antonio, già capitano, lire 2040.
Armenio Giuseppa, vedova di Quaranta Raffaele, lire 351.
Corcioni Luigi, già scrivano locale, lire 1152.
Scarlata Antonino, già ragioniere d'Intendenza, lire 2282.

Con deliberazione del 21 settembre 1878:

Venezia Giuseppe, già tenente, lire 1470.
Andreoli Giovanni, già soldato, lire 300.
Gambaro Rosa, vedova di Papi Giuseppe, lire 960.
Galli Albina, vedova di Felice Bruni, lire 174.
Ravaglioli o Ravajoli Giovanni, già brigadiere di sicurezza pubblica, lire 750.
Brunelli Luigia, orfana di Luigi, lire 195.
Quadrio-Peranda Errico, già tenente colonnello, lire 4000.
Cipolloni Antonio, già brigadiere nei RR. carabinieri, lire 690.
Seffer-Suerra Mª Carlotta, vedova Zacchi Osvaldo, lire 172 84. — Trimestre funerario, lire 64 80.
Fautrier Rosalia, vedova di Dal Vesco Alessandro, lire 728 63.
Giovannone Gustavo, già sottotenente, lire 500.
Maida Antonio, già guardia di sicurezza pubblica, lire 180.
Giuberti Ludovico, già brigadiere nelle guardie doganali, lire 630.
Cavalli Tommaso, già sottobrigadiere id., lire 390.
Petronici Mª Anna, vedova di Baroncelli Carlo, lire 333 33.
Arrighi Annunziata, vedova di Giovanni Paoli, lire 193.
Burocco Mª Anna, vedova di Lampugnani Carlo, lire 483.
Mariani Giovanni, già sottenente nei carabinieri, lire 1080.
Corselli Salvatore, già soldato, lire 300.
Moretti Vincenzo, id , lire 312.
Filippino Mª Maddalena, vedova di Marchesa Giacomo, lire 500.
Garnerone Martino, già soldato, lire 312.
Ravetta Pietro, già controllore del dazio consumo, lire 3000.
Giusti Angela, vedova di Lenzi Filippo, lire 952.
Torelli Temistocle, già tenente, lire 750.
Mazzarella Mª Carmela, vedova di Della Martino Domenico, lire 170.
Rivoiro Alerino Carlo, già tenente, lire 1500.
D'Onofrio Luigi, sottobrigadiere doganale, lire 585.
Germano Nicola, già guardia doganale, lire 360.
Di Janni Albino, Modestina ed Antonio, orfani di Giuseppe, lire 333 33.
Della Vecchia Mª Antonia, vedova di Corrado Antonio, lire 150.
Martoni Mª Lucia ed Errichetta, orfane di Francesco, lire 170.
De Mattia Angela, vedova di Emo cav. Giuseppe, lire 864 20.
Conte Clementina, vedova di D'Ancora Agostino, lire 680.
Falcina Lorenzo, già brigadiere di pubblica sicurezza, lire 500.
Grix o Gris Giulio, già brigadiere doganale, lire 720.
Gaito Francesco, già operaio borghese, lire 318.
Dansi Aurelia, vedova di Carlo Pensotti, lire 480.
Montanari Mª Grazia, vedova di Francesco De Palma, lire 480.
Ortolani Vincenza, vedova di Giuseppe Danusci, lire 510.
Belzoni Maddalena, vedova di Brozzolo Sante, lire 259 26.
Lopez Gennaro, già commesso telegrafico, indennità lire 2533.
Bagnoli Pietro, già caporale, lire 620.
Ricci Vittorio, già operaio d'artiglieria, lire 324.
Tibaldini cav. Giuseppe, già 1° segretario d'Intendenza, lire 2166.
Fenucchi Valentino, già operaio d'artiglieria, lire 395.
Cavaliere o Cavalieri cav. Luigi, già ingegnere geografo principale, lire 2956.
Moschitti Gaetano, già archivista, lire 1644.
Meola Augusto, già scrivano locale, lire 1044.
Gori Donato, già vicecancelliere, lire 1536.
Pirani avv. Pietro, già giudice, lire 2533.
Arus cav. Gregorio, già ragioniere capo d'artiglieria, lire 3360.
Boselli Gioconda, vedova di Bianchi Giuseppe, lire 476.
Unterhoffer Giuseppe, già inserviente, lire 420.
Mazzetti Giuseppe, già sottobrigadiere doganale, lire 585.
Oprandi Giuseppe, già brigadiere doganale, lire 720.
Ghiglione o Ghione Giuseppa, vedova di Mariscotti Michele, indennità lire 2625.
Nallino cav. Carlo, già ragioniere geometra, lire 2426.
Bottino Giuseppe, già scrivano locale, lire 1248.
Barni Gio. Battista, già aiuto agente delle imposte, lire 1006.
Isgrò o Isgroi Tommaso, già guardia di sicurezza pubbl., lire 180.
Traballi Gio. Battista, già sottobrigadiere doganale, lire 585.
Chiabraudo Mª Angela, vedova di Mottura Domenico, lire 800.
Carra comm. Gaetano, già ragioniere nella Corte dei conti, lire 5066.
Togliani Vincenzo, già cancelliere, lire 1344.
Calchera Angelo, già ispettore delle imposte, lire 2553.
Radlinski sacerdote Giuseppe, già direttore spirituale, lire 1125.
Pezone o Pezione Andrea, già guardiano carcerario, indennità lire 1000.
Savona Vincenza, vedova di Previti Emanuele, indenn. lire 812.
Giberti Clotilde e Aurelia, orfane di Alessandro, indenn. lire 3200.
Nervi Luigi, già brigadiere doganale, lire 630.
Miazzon Gio. Battista, già guardia doganale, lire 540.

Torretta Carlo, già guardia doganale, lire 540.
Pardini Francesco, già applicato di sicurezza pubblica, lire 517 44.
Colombari Mª Rosa, vedova di Giuseppe Santandrea, lire 250 25.

Con deliberazione del 21 settembre 1878:

Castino Giuseppe, già sottobrigadiere doganale, lire 208.
Brignone sacerdote Giovanni, già direttore spirituale, lire 900 15.
Perazzi Valeriano, già cancelliere, lire 2112.
Carrascosa Elena, orfana di Francesco, lire 807 50.
Braschi Mª Maddalena, vedova di Gazzi Giacomo, lire 109 12.
Di Lorenzo Gaetana, orfana di Onofrio, lire 178 50.
Balsamo Vincenzo, già commesso telegrafico, lire 1122.
Ibemolle Antonio, già sottocapo guardia carceraria, lire 600.
Lombardi Antonio, già tenente doganale, lire 1650.
Martino Michele, già usciere, lire 591.
Profumo cav. Bartolomeo, già commissario di sanità marittima, lire 2518.
Biaggi Giuseppe, già sottobrigadiere doganale, lire 585.
Di Marchi Sebastiano, già guardia doganale, lire 585.
Scioscia Mª Teresa, vedova di Camillo De Ponte, lire 110.
Rango d'Aragona Mª Errichetta, orfana di Salvatore, lire 127 50.
Sozzi Luigi, già guardia doganale, lire 585.
Del Prete Giovanni, già guardia doganale, lire 204.
Landi Emilio, già soldato, lire 330.
Siracusa Salvatore, già barandiere, lire 255.

Con deliberazione del 28 settembre 1878:

Casini Nicola, già vicecancelliere di Tribunale, lire 1612 50.
Valcava Mª Agata, vedova di Atti Angelo, lire 319 20.
Lanza Imperia, vedova di Salvatore La Rosa, lire 1275.
Angelini Giovanni Pietro, già sostituto cancelliere, lire 370 06.
Liberali o De Liberali cav. Pier Liberale, già chirurgo delle carceri criminali, gratificazione lire 388 88.
Antichi Giuseppe, già brigadiere di S. P., lire 500.
Notari Emilia, vedova di Magazzari Alessandro, ind. lire 4000.
Campus Giovanni, già cancelliere, lire 1085.
Paolini Giovanni, già ragioniere provinciale, lire 2759.
Ricagno cav. Domenico, già capitano, lire 2250.
De Mattia Anna Mª, vedova di Alessandri Americo, lire 370 37.
Rossi Giuseppe, già sottotenente, lire 448.
Fidani Giacinto, già maggiore, lire 2780.
Zambianchi Giovanni, già capitano, lire 2250.
Benvenuti Teresa, vedova di Conti Pietro, lire 1000.
Grossi comm. Gaetano, già colonnello medico, lire 5000.
Sordi cav. Matteo, già ricevitore del Registro, lire 3864.
Rossotti Giacomo, già tenente, lire 1175.
Assiè cav. Francesco, già maggiore, lire 3130.
Marini Daniele, già consigliere dei Conti, lire 3950 62.
De Antonj Guglielmo, già applicato di Porto, 1293.
Romano Camillo, già guardia doganale, lire 540.
Laura Domenico, già tenente, lire 1440.
Falugiani Maria, vedova di Biondi Francesco, indennità lire 2200.
Bianchi Agnese, vedova di Lopez Pietro, lire 172.
Costa Caterina, vedova di Data Giovanni, indennità lire 3022.
Ferri Desiderata, vedova di Vitelli Pasquale, lire 360.
Merenda Erminia, vedova di Macciotta Bernardo, ind. lire 4522.
Paglieri Stanislao, già capitano, lire 2040.
Locatelli Carlotta, vedova di Scarani Filippo, lire 399.
Negro Mª Giuseppa, vedova di Bianco Francesco, lire 390.
Della Valle Eugenio, già cancelliere di Tribunale, lire 1920.
Desio o De Sio Filomena, vedova di Achille Riccio, indennità lire 2000.
De Luca Francesco, già cancelliere di Pretura, lire 1536.
Chionio avv. Francesco Mª, già pretore, lire 1350.
De Candia Vincenzo, già guardia doganale, lire 540.
Cantaboni Cesare, già sottobrigadiere doganale, lire 630.
Genzone Maria Teresa, vedova di Pesso Pietro, lire 348.
Gaburri Cristina, vedova di Giuseppe Lettini, lire 508.
Astolfi Lorenzo, già usciere, lire 800.
Gabrielli Luisa, vedova di Cionci Eugenio, e Cionci orfani del suddetto, lire 97 81.
Ferrero Vincenzo, già ragioniere principale d'artigl., lire 2606.
Zanini o Zannini Vincenzo, già inserviente, lire 560.
Sidoli Francesco, già sottobrigadiere doganale, lire 234.
Cavallari Francesco, id., lire 390.
Maroni Cesare, già capo sarto, lire 440 40.
Zangla Ignazia, vedova di Mazziotta Giuseppe, lire 60.
Salerni Nicola, già guardia di sicurezza pubblica, lire 180.
Cresseri o Cresceri Giuseppe, già guardiano carcerario, indennità lire 1437.
Perissi Carlo, già inserviente, lire 558 36.
Luppi Regolo, già sottomaestro di scherma, indennità lire 2000.
Giordanello Andrea, già appuntato di S. P., lire 432.
Stradiotto Giosuè, già guardia doganale, lire 540.
Bucci Alessandro, già capitano, lire 2250.
Calvetti Giovanni, già professore, lire 1646.
Lauriano orfani di Mariano, indennità lire 3111.
Pozzesi Tommasa, vedova di Luigi Calosi, lire 537 60.
Sgherzi Errico, sottocapo guardiano carc., indennità lire 1800.
Ferrarini Romualdo, già guardia doganale, lire 540.
Parisotto Pietro, id., lire 585.
Beretta Francesco, già sottobrigadiere doganale, lire 585.
Arena Francesco, già brigadiere doganale, lire 210.
Salis Francesco, id., lire 720.
Perotti Francesco, già ragioniere d'artiglieria, lire 1205.
Calcagno Menelao, presidente della Commissione governativa dell'isola di Lampedusa, lire 1762.
Ragusa Salvatore, già custode, lire 382.

Con deliberazione del 5 ottobre 1878:

Martinelli Luigia, ved. di Tagliapietro dott. Federico, lire 1008.
Tegoni Rosa, vedova di Carraglia Carlo, lire 288.
Romano Zopito Antonio, già guardia di sicurezza pubblica, lire 192.
Burgalassi Francesco, id., lire 204.
Rustici Agnese, vedova di Forteguerra Francesco, lire 392.
Gorgone Maria, vedova di Mistretta Antonino, ind. lire 3000.
Bauducco Giuseppe, già operaio d'artiglieria, lire 360.
Bonsignori Maria, vedova di Vitali Giuseppe, ind. lire 2583.
Allamandola cav. Pio, già segretario, lire 2025.
Borgato Antonio, già guardia doganale, lire 585.
Ghilardi cav. Giovanni, già tenente nei carabinieri, lire 1710.
Nocchi Alfredo, orfani di Raffaello, lire 784.
Piccioli Giovanni, già sergente, lire 753 33.
Da Venezia Giuseppe, già operaio d'arsenale, provvigione mensile lire 11 40.
Garbeglia Gio. Battista, già operaio id., gratificazione lire 187 50.
Turchetto Valentino, id., provvigione mensile lire 11 40.
Lombardo Antonio, id., id. lire 11 40.
Pedana Giuseppe, id., id. lire 11 40.
Zorzi nobile Teresa, vedova di Bragadin nob. Alvise, lire 518 51.
Giovannini Francesco, già appuntato carabiniere, lire 455.
Lavanga cav. Luigi, già consigliere di Prefettura, ind. lire 5500.
Paderni orfani di Gio. Battista, lire 259 26.
Corà Luigi, già uffiziale della cessata Contabilità veneta, lire 1975 31.
Giulio Carlo, già professore di Liceo, lire 1458.
Schoffmann Francesco, già ufficiale della cessata Contabilità veneta, lire 2074 07.

Ghidini Francesco, già soldato, lire 300.
Frassinesi Antonio, già caporale, lire 457 20.
Cavallini Ernesta, vedova di Paolini Pietro, lire 518 51.
Perondi o Pirondi o Pironti Francesco, già guardiano delle carceri giudiziarie, indennità lire 1312.
Pace Epifania, vedova di Rosso Giuseppe, lire 280.
Jourdan Olimpia, vedova di Bertola Francesco, lire 576.
Mirri Eugenia, vedova di Giovanni Landi, indennità lire 1066.
Pagliaro Mena o Filomena, vedova di Galeani Ferdinando, indennità lire 2106.
Libraga o Livraga Carlo, già sottocapo guardiano carcerario, lire 660.
Gamberini Cesare, già soldato, lire 533 33.
Saponara Giovanni, già brigadiere nei carabinieri, lire 620.
Paolasso Giovanni, già brigadiere nei carabinieri, lire 590.
Soldani Angela, vedova di Lozzia Sambiagio Benedetto, lire 480.
Remedi Francesco, già guardiano carcerario, indennità lire 1625.
Forte o Forti Giuseppe, già ufficiale d'ordine, lire 876.
Sacco Pietro, già cappellano, lire 1152.
Manera Giacinta, vedova di Rosalbi Giuseppe, inden. lire 2533.
Zanier Marina, vedova di Ceradini Graziadio, lire 720.
Capobasso Mª Domenica, vedova di Murano Giovanni Battista, lire 283.
Patera Giuseppe, già guardiano carcerario, indennità lire 687.
Masi Francesco, già caporale, lire 360.
Ferrero Carlo, già sergento, lire 522.
Precucci Giacomo, già soldato, lire 300.
Tidone Violante, vedova di Emiddio cav. Giordano, lire 1346.
Chierici Giuseppe, già direttore nell'Amministrazione delle carceri, lire 2502.
Vassetta Nicola, già sottotenente, lire 960.
Formica Raimondo, già vicecancelliere, lire 594.
Sibilio Mª Giuseppa, vedova di Leonato Donato, lire 60.
Vaccaro Vincenza, vedova di De Angelis Alfonso, lire 108.
Roncaglia Maria, vedova di Valmori Carlo, lire 306 60.
Donati Guido, già verificatore di pesi e misure, inden. lire 2833.
Casulla o Casolla Lorenzo, già sottocapo guardia carceraria, lire 652.
Barbavara di Gravellona cav. Ottavio, già colonnello, lire 3646 67.
Testa Angela, orfana di Gaetano, lire 425.
Tedeschi Gerlanda, orfana di Calogero, lire 148 75.
Schiavon Antonio, già soldato, lire 666 67.
Lodi Aristide, già sergente, lire 465.
Da Re Antonio, già brigadiere doganale, lire 720.
Barnaba Angela, vedova di Lacitignola Paolo, lire 60.
Bassareo Luigi, già guardia doganale, lire 540.
Razzetti dott. Carlo, già cancelliere, lire 2133.
Segre Giacobbe, già tenente, lire 1125.
Arma Fortunata, vedova di Esposito Giuseppe, lire 68.
Pedone orfane di Carlo, lire 119.
Bonarotti Rachele, vedova di Muzzi Pio, lire 452.
Metaxà Penelope, vedova di Biffi Carlo, e Biffi orfane del suddetto, lire 296 38.
Masera Giuseppe, già sergente, lire 546.
Pellegri Leandro, già brigadiere di sicurezza pubblica, lire 283.
Formicola Nicola, già guardaportone, lire 630.
Ascinto Ciro, già spazzino, lire 490.
Finievoli Gioacchino, già ragioniere, lire 1531 87.

Con deliberazione del 12 ottobre 1878:

Traversi Raffaelo, già impiegato del Monte di Pietà di Roma, lire 638 55.
Perini Antonio, già cancelliere, lire 1088.
Pizzi Maddalena, vedova di Fortini Giuseppe, lire 150.
Merli Antonio, già capitano, lire 2025 99.
Corsini Carlotta, vedova di Bonilauri Pietro, lire 150.
Senesi Gaetano, già vicecancelliere aggiunto, indennità lire 900.
Landucci Flaminio, già sottocapo guardiano carcerario, indennità lire 1725.
Sevico Gerolamo, già tenente, lire 1500.
Baudin cav. Costantino, già maggiore, lire 2823 33.
Garombo cav. Maurizio, già tenente, lire 1475.
Galletti Edvige, vedova di Oggero comm. Vittorio, lire 2400.
Garelli comm. Felice, già preside, lire 1462.
Vanni Antonio, già computista, lire 1686.
Ciripompa Nicola già soldato, lire 300.
Veronesi Pietro, già agente doganale, lire 804.
Rebesani Mosè, già cannoniere, lire 666 66.
De Falco Chiara, vedova di Rivelli Giovanni, lire 250.
Morazzo Raffaele, già capitano, lire 2094.
De Luca Mª Anna, vedova di D'Agostino Giuseppe, indennità lire 1558.
Costa cav. Lino, già capitano, lire 2250.
Chambon Pietro, orfano di Giovanni Paolo, indennità lire 2100.
Pasqualigo cav. Giuseppe, già capitano medico, lire 2145.
Ferrando Giovanna Mª, vedova di Pesante Vincenzo, indennità lire 3300.
Carrara cav. Francesco, già tenente colonnello, lire 3500.
Cecchini Ferdinando, già agente delle imposte, lire 1760.
Lo Bianco Giuseppa, vedova di Serafino Antonino, lire 25 50.
Gazza cav. Damiano, già tenente colonnello, lire 3900.
Ceretta Benvenuto, già ufficiale d'Archivio, lire 1338.
Fabbrini Raffaello, già guardia di pubblica sicurezza, lire 192.
Xaiz Luigia, vedova di Angoletta Arcangelo, provvigione mensile lire 4 78.
Angoletta orfani del suddetto, provvigione settimanale cent. 86.
Gazzolla Bartolomeo, già brigadiere nei carabinieri, lire 575.
Figari comm. Luigi, già capitano di vascello, lire 5000.
Minaudo Maria, vedova di Giuffrida Vincenzo, lire 320.
Petrelli Flora, vedova di Merli Vincenzo, e Merli orfani del suddetto, lire 910 26.
Begalli Giuseppe, già furiere, lire 524.
Rippa Luigi, già capo lavorante borghese d'artiglieria, lire 425.
Vannini Giovanni, già tenente, lire 1130.
Fazzi cav. Zenone, già capitano, lire 2250.
Lauro Camilla, Emilia, orfane di Giovanni, lire 85.
Flavis Maddalena, orfana di Francesco, lire 255.
Ubertoni cav. Vincenzo, già maggiore medico, lire 3200.
Dei Giuseppe, già medico di sanità marittima, lire 1353 34.
Zanella Cisella, Arturo ed Adelina, orfani di Antonio, lire 300.
Rosa Luigia, vedova di Neyzer Giuseppe, lire 81 39.
Tranchini cav. Isidoro, già conservatore delle ipoteche, lire 3674.
Vaselli Giovanni, già pretore, lire 1939.
Leoni Mª Serafina, orfana di Pietro, lire 370 27.

Con deliberazione del 19 ottobre 1878:

Argenti Giuseppe, già sottocassiere del Banco S. Spirito, lire 1140.
Mercenati Giovanni, già sottocapo guardiano carcerario, lire 675.
Quaquaro Ruggiero, già tenente, lire 11 75.
Armitano Giuseppe Gaetano, già capo d'ufficio postale, lire 1698.
Cardona o Cardone Gabriele, già 1° macchinista, lire 1100.
Nascivera Elisabetta, vedova di Castellani Pietro, lire 604 94.
Ratti Carolina, vedova di Corradi dottor Severino, indennità lire 10,133.
Pisano Mª Carolina, vedova di Sorpieto Francesco, lire 188 33.
Sernicoli Demetrio, già delegato di sicurezza pubblica, lire 1182.
Dotti Adelina ed Odorico, orfani di Amadio, lire 171 74.
Scarrone cav. Giuseppe, già caposezione alla Corte dei conti, lire 3208.

Zoia Amalia vedova di Antonucci Salvatore, lire 1183.
Camelleri Antonio, già guardiano carcerario, indennità lire 1000.
Gallitognotta Giacomo, già corriere postale, lire 1344.
Monti Emilia, vedova di Ravajoli Antonio, lire 151.
Scappini Carlotta, vedova di Zorgnioti Bartolomeo, lire 680.
Maino Vincenzo, già aiutante contabile, lire 1050.
Baud Gaspara, vedova di Pietro Bruno, lire 467 66.
Renon Margherita, vedova di Albanese Spiridione, provvigione giornaliera lire 0 25.
Guido Marcantonio, già guardia doganale, lire 192.
Crosara Amalia, vedova di Partiloro Errico, lire 518 52, e trimestre funerario lire 388 89.
Barucco Luigia, vedova di D'Adda Antonio, lire 729 83.
Rescaldani Elia Ettore, orfano di Andrea, lire 259 26.
Castrataro Concetta, vedova di Pacifico Raffaele, lire 465.
Temoli Aristide, già scrivano locale, indennità lire 1133.
Maffoni Luciano, già guardiano carcerario, lire 543.
Fedele Maria, vedova di Fazio Leonardo, lire 124 66.
Carle Giovanni, già maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 689 60.
Calipon Tommaso, già brigadiere nei carabinieri, lire 500.
Antonelli Mª Anna, ved. di Lopez de Agnati Antonio, lire 633 33.
Galli Pietro, già aiuto nella R. Fonderia delle statue in Firenze, lire 823 20.
Guastaroba Teresa, vedova di Paolo Statuti, lire 651.
Mambretti Filippo, già guardia doganale, lire 208.
Auleri Francesco, già guardiano carcerario, indennità lire 1625.
Dogliotti Raimondo, già ingegnere del Genio civile, lire 1998.
Reina Giuseppa, vedova di Paolo Girola, lire 150.
Sozzi Giulia, vedova di Elia Carlo, lire 786.
Ortu Efisio, già vicecancelliere, lire 1600.
Curcio Francesco, già guardiano carcerario, indennità lire 1166.
Gaburi Carlo, già furiere maggiore, lire 500.
Momoli Cesare, già tenente, lire 750.
Aru Giovanni Antonio, già cancelliere, lire 1364.
Sciollero o Scioleri Anna, vedova di Galletti Bartolomeo, indennità lire 2475.
Cardelli Maria, vedova di Augusto Berni, indennità lire 2833.
Moretti Stefano, già computista, lire 1600.
Bisaccia Luigi, già vicecancelliere, lire 1440;
Jovane Mª Teresa, orfana di Gaetano, lire 595.
Pino Fortunato, già guardia forestale, lire 576.
Filippone Francesco, già capo conduttore delle ferrovie A. I., indennità lire 1600.
Muschietti Angelo, già cancelliere, lire 470 40.
Toggio Adriana, vedova di Angiolo Mussi, lire 479 15.
Arcostanzo Bartolomeo, già guardia doganale, lire 388.
Capuano Anna, Mª Grazia e Maria, orfane di Ferdinando, L. 204.
Scotto di Galletta Lucia, orfana di Porfirio, lire 85.
Berretta Giacinta, vedova di Faraoni Gaetano, lire 252 84.
Gualdi Costantino, già impiegato del Monte di Pietà di Roma, lire 648.
Costagliola Concetta, orfana di Giuseppe, lire 127 50.
Tilgher Maria, vedova di Baratè Ambrogio, lire 315.
Rondani Luigi, già professore di architettura, lire 1938.
Casavecchi Elena, orfana di Gio. Battista, indennità lire 3616.
Caruso-Pastura Giuseppe, già servente di biblioteca, indennità lire 1600.
Gina Giovanna, vedova di Murino Antonio, lire 445.
Guida Rosa, vedova di Gambardella Gio. Battista, lire 60.
Comte Mario, già brigadiere doganale, lire 630.
Drago Paolo, id., lire 630.
Balzani Giuseppe, già guardia doganale, lire 585.
Paolinelli Arsenio, già pretore, lire 766 08.

Trasatti o Trasarti Annunziata, vedova di Marziali Raffaele, e Marziali Giuditta orfana del suddetto, lire 115 42.
Bellini Luigi, già usciere, lire 129.
Veroni Elisa, vedova di Boldrini Cesare, indennità lire 1891.
Masino cav. Giuseppe, già giudice di Tribunale, lire 3366.
Mazzini Pietro, già sottocapo guardiano carcerario, lire 768.
Cicconetti Giuseppe, già aggiunto alla computisteria del Banco S. Spirito, lire 129.

Con deliberazione del 26 ottobre 1878:

Capranesi Cesare, già impiegato del Monte di Pietà di Roma, lire 787 50.
Pagliani Daria, vedova di Gaidano Teobaldo, lire 358.
Stracca Felice, già maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1120.
Lorenzetti Regina, vedova di Mariani Leopoldo, lire 269.
De Brun Luigi, già professore di Liceo, lire 1957.
Ventriglia Maria, vedova di Finizio Giuseppe, lire 400.
Crespi Emanuele, già ricevitore del Registro, lire 2616.
Marchese Marina, vedova di Bruzzo comm. Giuseppe, lire 2135.
D'Aragona cav. Andrea, già tenente colonnello commissario, lire 4000.
Paternostro Francesco, già ragioniere d'artiglieria, lire 1714.
Di Santo Raffaele, già caporale, lire 457 20.
Tiby Palmeri Francesco, già commesso del dazio-consumo, indennità lire 3166.
Fusi Leopoldo, già guardia doganale, lire 216.
Freni Benedetto, già vivandiere, lire 306.
Valle Antonio, già economo, lire 1125.
Vegezzi Gio. Battista, già brigadiere nei carabinieri, lire 530.
Carta Maria, vedova di De Tipaldo comm. Emilio, 864 20.
Benelli Telemaco, già tenente, lire 1065.
Casaro Luigi, già brigadiere doganale, lire 720.
Tegas cav. Errico, già maggiore, lire 2696 67.
Bianchi Francesco, già brigadiere doganale, lire 720.
Ghiande Luigi, già capo armaiuolo, lire 415.
Bonino Carlo, già maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 554 80.
Mattii Giulia, vedova di Travaglini Achille, lire 784.
San Giust di Teulada cav. Ignazio, già colonnello, lire 5000.
Stangherlin Carolina, vedova di Buffa Giovanni, lire 837.
Bussone Francesco, già guardia doganale, lire 176.
Poli Lucio, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1080.
Marcati Carolina o Carlotta, vedova di Bembo Giuseppe, indennità lire 1037 04.
Toti Giovanna, vedova di Ippolito Giovanni, indennità lire 3022.
Trusiani cav. Massimino, già capitano, lire 2250.
Morselli Cesare, già guardia doganale, lire 540.
Tortora Luisa, Antonio ed Elena, orfani di Luigi, lire 120.
Jero Francesco, già sottocapo guardiano carcerario, indennità lire 1125.
Schiaffino Caterina, vedova di Mozzi Angelo, lire 400.
Ricci Ermenegilda, vedova di Pisenati Giuseppe, lire 693.
Franchina Antonino, già delegato di sicurezza pubblica, indennità lire 3022.
Ponzio Carolina, vedova di Pio Ponzio, lire 680.
Arpaia Angiola, vedova di Arpaia Francesco, lire 356.
Purpore o Purpura Maria, ved. di Cicirello Giacomo, lire 97 50.
Oliva Mª Giuseppa, orfana di Giuseppe, lire 238.
Lostia Giovanni, già vicecancelliere, lire 1046.
Capatti Teresa, vedova di Gallini Luigi, indennità lire 1166.
Belluzzi Antonio, già sottobrigadiere doganale, lire 585.
Meriggi Carlo Giuseppe, già maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1180.
Fantesini o Fantasini Ermenegildo, già brigadiere doganale, lire 630.

Zecca Domenico, già guardia doganale, lire 192.
Capra Giulio, già capitano, lire 1935.
Montana Adriana, vedova di Stanislao Ferro, lire 1283.
De Paola Letteria, vedova di Munagò Francesco, lire 233.
Paletti o Paletto Giuseppe, già segretario d'Intendenza, lire 1739.
Rappel Francesco, già guardia doganale, lire 540.
Rocchi cav. Cesare, già capitano, lire 2250.
Catuogno Antonio, già fuochista, lire 323.
Filippi Teresa, vedova di Nardi Gio. Battista, lire 258.
Raineri o Rainieri Vincenzo, già guardia di sicurezza pubblica, lire 180.
Vitali-Baroncelli Mª Anna, orfana di Vitale, lire 239 40.
Bobbio Tecla, vedova di Domeniconi Domenico, e Domeniconi Ersilia e Giulia, orfane del suddetto, lire 111 26.
Tuccio Gregorio, già soldato, lire 533 33.
Traversa Margherita, vedova di Imoda Michele, lire 425.
Obici Attilio, orfano di Adriano, lire 223.
Ramausch Giovanni, già guardia doganale, lire 585.
Liberti Carmela, vedova di Gulì Francesco, lire 204.
Adragna Paolo, già sottobrigadiere di sicurezza pubblica, lire 240.
Rossi Bartolomeo, già soldato, lire 666 66.
Spagnoli Francesco, già guardia carceraria, indennità lire 1000.
Serpieri comm. Achille, già prefetto, lire 5943.
Barbieri Graziosa, madre, vedª di Zazzarini Gaetano, lire 292 50.

Con deliberazione del 31 ottobre 1878:

Lay o Lai Efisio, già controllore aggiunto, lire 2304.
Todrani Pietro, già commesso d'archivio, lire 288.
Arata comm. Gio. Battista, già direttore carcerario, lire 4211.
Geronimi Carlo, già ufficiale telegrafico, indennità lire 3377.
De Andreis Salvatore, già impiegato al Banco S. Spirito di Roma, lire 399.
Cimorelli Mª Teresa, vedova di Fabrizio D'Amore, lire 1062 50.
Roccari Livia, vedova di Ballardini Ubaldo, e Ballardini Clementina, orfana del suddetto, lire 645.
Mascarino Maddalena, vedova di Borello o Borelli Cesare, lire 280.
Fago Cosimo, già marinaro, lire 360.
Messina Michele, già vicecancelliere, lire 1344.
Caezza Antonino, già marinaro, lire 360.
Monti Giovanni, già sottufficiale di maggiorità, lire 1000.
Gracci Palmiro Francesco, già carabiniere, lire 360.
Manipond o Manipoud Pietro, già appuntato nei carabinieri, lire 546.
Giacobone Petronillo, già lavorante di artiglieria, lire 300.
Libero Mª Giulia, vedova di Torre Giovanni, lire 480.
Tapella Vincenzo, già tenente, lire 1500.
Manzone o Manzoni Delfina, vedova di Prata cav. Pio, lire 1438.
Dupraz Francesco, già guardia magazzino, lire 972.
Dossena Teresa, vedova di Ghigo Santo, lire 725.
Fresia Giuseppe, già tenente doganale, lire 1650.
Cavagnino Giuseppe, già brigadiere nei carabinieri, lire 654.
Colajanni Caterina, vedova di Mottola Luigi, lire 428.
Ferrari Girolamo già capoguardiano carcerario, lire 852.
Ambrosoli Rosa, vedova di Clerici Ambrogio, lire 662.
Urzo Luigi, già capomaestro nel corpo R. equipaggi, lire 784.
Boscolo Angelo, già operaio d'arsenale, provvig. mensile lire 11 40.
Bressan Francesco, già operaio d'arsenale, provvigione mensile lire 11 40.
Predosin o Predozin Andrea, già operaio d'arsenale, provvigione mensile lire 11 40.
Galli Maria, vedova di Saddi Vincenzo, lire 65 79.
Pellegrino Giuseppe, già guardia doganale, lire 540.
Canali Vincenzo, già cancelliere, lire 1728.
Pongilione cav. Giuseppe, già capo servizio nella ferrovia A. I., lire 3000.
Goeldlin Elisabetta ed Adelaide, orfane di Saverio, lire 1347 42.
Turra cav. Angelo, già intendente di finanza, lire 4396.
Cendali Antonio, già operaio d'arsenale, provvigione mensile lire 25 92.
Tabacchi Ciro, già guida nelle guardie di finanza estensi, indennità lire 287 14.
Gervasi Maria, vedova di Giovanni Possenti, indennità lire 3216.
Cerquetti Nazzareno, già magazziniere, indennità lire 3546.
Taffurelli o Tafforelli Annunziata, vedova di Bardoni Pietro, trimestre funerario, lire 538 81.
Fedeli Giuditta, Elisa e Adele, orfane di Paolo, lire 447 47.
Paviani Maria, vedova di Avventi Luigi, trimestre funerario lire 576 07.
Besozzi cav. Gennaro, già capitano, lire 2250.

Con deliberazione del 9 novembre 1878:

Batacchi cav. Augusto, già segretario, lire 1766.
Bonasi Antonio, già impiegato del Banco di S. Spirito, lire 462.
Cestelli Pietro, già commesso, lire 258.
Codebò Luca, già maresciallo d'alloggio di sicurezza pubblica, lire 900.
Fusero Bartolomeo, già guardiano carcerario, lire 522.
Borchi Apollonia, vedova di Ceccherelli Giuseppe, lire 427 15.
Imberti Salvatore, già agente delle imposte, lire 1750.
Begalli Giovanna, vedova di Scarano Giuseppe, lire 391 66.
Maccianti Oreste, già volante di strada, lire 1700.
Bobbio cav. Giuseppe, già consigliere di Prefettura, lire 4080.
Paone Angela, vedova di Scarpati Fortunato, lire 433 33.
Mondino Giuseppe, già furiere, lire 546.
Comitti Giuseppina, vedova di Parravicini cav. Gio. Battista, lire 1086.
Zuglio Ambrogio, già soldato, lire 533 33.
Vincifori Errichetta, vedova di Cagno Salvatore, lire 270.
Dugaro Alessandro, già usciere di Pretura, lire 259 26.
Lombardi Lucia, vedova di Tagliaferri Salvatore, indennità lire 3022.
Caselli Annunziata, vedova di Franchi Nicola, inden. lire 3483.
Pastore Carmine, già soldato, lire 533 33.
Mancini Marianna, vedova di Guerra Gennaro, lire 400.
Casoli cav. Nicolao, già colonnello, lire 4640.
Cremonesi Maria, vedova di Guindani Giulio, provvigione giornaliera centesimi 51.
De Bonis Gennaro, già capitano, lire 2005.
Hill Mª Errichetta, vedova di Cecconi comm. Carlo, lire 3000.
Galli Pietro, già direttore spirituale, lire 480.
Caprotti Giuseppa, vedova di Cornienti Giuseppe, lire 666.
Crespi cav. Michele, già ragioniere geometra del Genio militare, lire 2686.
Meoni Teresa, vedova di Antonio Ponzi, lire 278.
Mastrojanni Carmine, già sottobrigadiere delle guardie doganali, lire 585.
D'Ambrosio Mª Alessandra, ved. di Aulicino Giacomo, lire 76 50.
Bornioli comm. Pietro, già sostituto procuratore generale di Cassazione, lire 5666.
Basile Ignazio, già segretario d'Intendenza, lire 2326.
Fiorenza Giuseppa, vedova di Pianell Giacomo, lire 480.
Totti Salvatore, già ministro archivista, lire 1747 20.
Lena Francesco, già nocchiero, lire 892.
Ferzanelli Basilio, già sergente musicante, lire 445.
Spini cav. Vincenzo, già colonnello, lire 4520.
Anastasio Mª Adelaide, orfana di Antonio, lire 425.
D'Aquino Mª Amalia, vedova di Gerardo Sarli, lire 920 83.

CAMERANO NATALE, Gerente.

ROMA — Tipografia EREDI BOTTA.